

il ^{reale} Guf



Aprile 1994

Circolare interna Numero 2

Sono una GEV: cosa devo fare?

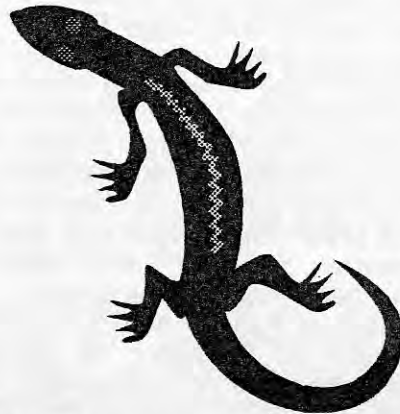
di Valerio Minarelli

Nel numero di Marzo sono stati pubblicati i nominativi dei vari responsabili di Zona e di gruppo di lavoro con i relativi recapiti telefonici. Nello stesso numero sono stati evidenziati alcuni degli impegni che ci devono contraddistinguere come Corpo di Guardie Ecologiche.

Bene! Partiamo da quello!

Prendiamo la nostra agenda, individuiamo i giorni, le mezze giornate o le ore (sabato e domenica in particolare) di cui possiamo disporre e telefoniamo, una volta alla settimana, ad un responsabile della vigilanza o ad un coordinatore di un gruppo di lavoro per comunicare od accordarci per utilizzare al meglio il nostro "tempo libero".

Possiamo andare a fare vigilanza in un Parco naturale a partire dal Parco Regionale dei Gessi Bolognesi (e quest'estate anche al Corno) o in un Parco collinare quale il Talon di Casalecchio o ai Prati di Mugnano di Sasso Marconi), al Bosco della Frattona di Imola o nelle zone umide della Bora (San Giovanni in Persiceto) e del Quadrone (Medicina), ecc. Oppure possiamo impegnarci per il censimento delle microdiscariche lungo i fiumi o nel territorio del Comune di Bologna. Se riteniamo più utile od importante occuparci dell'inquinamento delle acque allora ci possiamo mettere in contatto con



Fabio Chierici. Se sono le Cave che ci tormentano, c'è in programma un corso finalizzato allo svolgimento dei controlli delle escavazioni per conto della Provincia "adottando una o più cave", per partecipare è sufficiente mettersi in contatto con Arnaldo.

Ma se siamo persone un pò pigre possiamo dare comunque il nostro contributo impegnandoci a tenere aperta una Sede ed a svolgere "lavori di ufficio", archiviazioni, corrispondenza, turni di conduzione della centrale Radio o ancora impegnarci nella realizzazione di dispense divulgative od audiovisivi.

Con questa "circolare" cominciamo ad approfondire quale deve essere **nel concreto il comportamento di una GEV nelle diverse situazioni operative**: nel controllo dell'inquinamento idrico, al Parco dei Gessi o nel censimento dei rifiuti...
(vedi a pag. 2, 3 e 4)

Gli appuntamenti importanti:

Il Direttivo allargato ai responsabili di zona ed ai coordinatori dei gruppi di lavoro è convocato per **Mercoledì 20 Aprile alle ore 20,30** nella Sede di Via Kennedy 55 a San Lazzaro.

L'Assemblea Ordinaria dell'Associazione delle GEV CPGEV - si terrà

**Venerdì 29 Aprile
ore 21,00**

**SALA DELLO ZODIACO
PROVINCIA-VIA ZAMBONI 13**

Tutte la GEV, vecchie e nuove sono invitate e tenute a partecipare.

Sabato 30 Aprile dalle 14,30 alle 19,00 in Val di Zena - Ex casa colonica "la Fornacetta", a 4,5 Km sulla sinistra dalla località Zena restando nel fondovalle in direzione Quinzano: addestramento finalizzato alla partecipazione all'esercitazione di protezione civile **CELTICA1** che si svolgerà nel Comune di Monterenzio il 21 ed il 22 Maggio 1994. Tutte le GEV disponibili sono invitate... Telefonare al nostro responsabile della Protezione Civile: **Cesare Buffagnotti al 6232876.**

Nella notte tra il 20 ed il 21 Maggio suonerà l'allarme e sarà mobilitazione generale per far fronte alla grave calamità naturale e dovremo essere in grado di muoverci nell'emergenza, formare una colonna, installare una logistica ed essere operativi (ed utili) sul posto assegnato **CELTICA1 : 21 e 22 Maggio 94.**

interno... Pag. 2 - GEV contro l'inquinamento idrico
Pag. 3 - GEV per il censimento delle microdiscariche
Pag. 4 - GEV al Parco Regionale dei Gessi Bolognesi
Allegato: Scheda da fotocopiare ed usare per il censimento rifiuti

Censimento microdiscariche

GEV

A tutte le GEV che abitano o lavorano a Bologna e dintorni è richiesto un impegno straordinario finalizzato al "censimento delle MICRODISCARICHE" o comunque dei siti oggetto di abituale abbandono di rifiuti. Il lavoro di censimento sistematico e catalogazione dei rifiuti, che inizia oggi per Bologna città e per la fascia del territorio provinciale compresa tra il fiume Idice e il Savena, sarà poi gradualmente estesa a tutto il territorio provinciale. Già oggi là dove siano presenti gruppi di GEV interessati (o che abbiano già iniziato un lavoro simile) questi possono iniziare, completare o riprendere tale censimento integrandolo nell'ARCHIVIO provinciale che stiamo approntando come C.P.G.E.V. .

Quindi le prime due aree campione saranno:

- 1) il territorio del Comune di Bologna (con particolare attenzione alla fascia periferica: zone artigianali, industriali e le aree depresse o marginali)
- 2) i comuni di San Lazzaro di Savena - Pianoro - Loiano - Monghidoro - Monterenzio - Ozzano.

Le GEV dovranno darsi da fare, da subito, per la ricerca - la localizzazione e la catalogazione di tutte le "microdiscariche rilevabili".

Una volta individuati questi siti è necessario che si proceda con la massima precisione e diligenza a redarre la segnalazione della stessa utilizzando gli appositi moduli. Questo modulo o "scheda" potrà essere reperito presso le Sedi GEV o (meglio ancora) potrà essere da voi/noi stessi duplicato utilizzando l'allegato alla presente circolare.

La segnalazione deve essere corredata, sul retro da un disegno "cartografico" atto ad una facile individuazione del "sito denunciato" e da almeno una foto raffigurante la microdiscarica e/o i rifiuti in essa contenuti.

Se possibile è opportuno raccogliere eventuali elementi atti all'in-

dividuazione del responsabile dell'abbandono dei rifiuti (es.: bolle accompagnatorie, etichette postali, posta, ecc.).

La Segnalazione, redatta come detto sopra, dovrà essere inoltrata al Responsabile di Zona o direttamente alla Sede operativa GEV a mano o inviata per posta con il seguente indirizzo:

G.E.V. Guardie Ecologiche Volontarie - CENSIMENTO RIFIUTI -
Via Kennedy 55
40068 San Lazzaro di Savena.

Tale scheda sarà, da un lato utilizzata per l'immediato inoltro della segnalazione agli organismi amministrativi competenti, dall'altro lato servirà per la costruzione dell'archivio provinciale dei siti delle microdiscariche abusive.

Stasera stessa, dopo aver letto queste "solite note", prepariamo il materiale che ci occorre per domani: la Scheda di segnalazione

(di cui faremo le fotocopie), il nostro apparecchio fotografico, carta topografica, penna - matita e decreto di GEV.... così che, fin dal mattino dopo, potremo compilare le nostre (spero molte) segnalazioni relative a scarichi o abbandono di rifiuti.

Coordinatori per l'ambito territoriale del Comune di Bologna:

Bologna-EST
Cesare Buffagnotti tel. 6232876
Bologna centro-NORD
Enrico Fiorentini tel. 711752
Bologna centro
Gabriele Gatti tel. 246637
Bologna ovest-sud ovest
Massimo Brini tel. 573083

FORESTE CASENTINESI:

è in preparazione (per Giugno) una visita guidata alle Foreste Casentinesi. Avremo, come guida d'eccezione, il Direttore del Parco: Nevio Agostini. Chi interessato potrà chiedere informazioni a Valerio Minarelli - tel.465869 ab. - 464545 Istitut

I rifiuti lungo il Savena, lo Zena e l'Idice...

Una nota a parte merita il censimento dei rifiuti in questa zona. Qui infatti, a causa dell'ampiezza e della complessità del territorio, occorre un impegno maggiore. Sarà necessario partire con il censimento negli ambiti di maggior pregio naturalistico e di maggior rischio di inquinamento quali: gli alvei fluviali, i Parchi naturali, le strade sterrate che partono da quelle asfaltate e si inoltrano in aree boscate, ecc.

Occorrerà setacciare il territorio in modo sistematico e non casuale, seguendo scrupolosamente le indicazioni di un'unico CENTRO DI COORDINAMENTO al fine di non tralasciare zone o perlustrare più volte le stesse.

Per questo censimento, che interessa un'area che va' da Monghidoro alla Via Emilia fra i torrenti Idice e Savena, occorre una disponibilità di volontari anche da altre zone (l'appello è qui rivolto ai singoli ma anche e soprattutto ai coordinatori delle singole zone).

La segnalazione dovrà essere effettuata utilizzando l' apposita scheda (di cui un esemplare è allegato alla presente). La segnalazione deve essere corredata, sul retro da un disegno "cartografico" atto ad una facile individuazione del "sito denunciato" e da almeno una foto raffigurante la microdiscarica e/o i rifiuti in essa contenuti.

Il Centro di coordinamento per il censimento rifiuti per questa area è composto da:

Cesare Buffagnotti (Responsabile progetti "CENSIMENTO RIFIUTI")
Giorgio Grillini (Riferimento per i Com. di Loiano-Monghidoro-Monterenz.)
Giovanna Kruzik (Coordinatore Zona 4 - San Lazzaro/Pianoro/Ozzano)

GEV *Camminando al Parco dei Gessi*

di Gufo 3

Per la maggioranza di noi, che abitiamo a Bologna o nei Comuni limitrofi, il Parco Naturale Regionale dei Gessi Bolognesi e Calanchi della Badessa rappresenta il luogo più importante e vicino in cui svolgere quel servizio di vigilanza ecologica (vedi L.R. 23/89) a cui aspiravamo fin dall'inizio di questa nostra avventura.

Nessun luogo è quindi più idoneo di questo per fare le nostre esperienze di "vigilanza-educazione-prevenzione" ambientale, fossero anche le prime.

Non ne mancano i presupposti:

- tra GEV e Parco esiste una "Convenzione" che ci abilita e ci legittima la presenza sul territorio;
- la nostra Sede operativa, a San Lazzaro di Savena in via Kennedy 55, è proprio a ridosso del Parco e quindi ideale punto di partenza per i servizi di vigilanza (lì si possono prendere le carte topografiche, le radio, i binocoli, la macchina fotografica, i verbali ecc.).

Su tutto il territorio perimetrato del Parco vige, attualmente, il "regime di salvaguardia" (vedi L.R. 11/88). Non si possono raccogliere fiori, piante o parti di piante; non si possono tagliare alberi; non si possono fare lavori di sterro e cacciare; non è consentito innalzare recinzioni o baracche, ecc.. Ai singoli Comuni compete l'obbligo di garantire il rispetto del "regime di salvaguardia" in attesa che venga **APPROVATO** dalla Regione Emilia-Romagna il Piano Territoriale (attualmente adottato). Quando sarà approvato il Piano Territoriale il Consorzio potrà procedere alla stesura del Regolamento del Parco, definendo, zona per zona, cosa e come sarà consentito, prevedendo le opportune sanzioni per i fatti illeciti che potranno verificarsi.

Oggi noi siamo chiamati ad un ruolo di informazione, di educazione ambientale e di vigilanza sulla corretta osservanza del "regime di salvaguardia" e delle diverse "ORDINANZE SINDACALI"

in materia ambientale dei singoli Comuni.

Esempio di Ordinanze

San Lazzaro di Savena:

- N.14/91 Divieto di installazione di recinzioni, di movimentazioni di terra e di transito di veicoli lungo gli alvei fluviali.. Sanzione L.200.000#
- N.93/92 Limitazioni alla pratica del motocross ed all'uso di mezzi fuoristrada... Sanzione da L.25.000# a L.300.000#

-Regolamento Comunale del verde che trova nell'Atto N.965/93 la definizione delle sanzioni;

- N.260-261-262-263/93 Limitazione del traffico nelle vie: Gaibola, Barca, Tomasella, Dell'Abbadia.

Pianoro:

- N.82/89 Divieto di fermata di autoveicoli con motore acceso;
- N.16/89 Divieto di automotocross;

Bologna:

-Regolamento Comunale del verde (in via di approvazione).

Diamo quindi la nostra disponibilità a Giovanna o Valeria, coordinatrici della vigilanza e saliamo, su nelle

zone del Parco, prendiamo con noi il decreto, indossiamo l'abbigliamento del Corpo o la "fascia GEV della Regione" e percorriamo gli affascinanti sentieri. Qui... continua la nostra avventura. Vieni anche tu ?

CENSIMENTO FLORA PROTETTA DEI GESSI

L'ultimo Martedì di ogni mese alle ore 20,30 si tiene, presso la Sede di via Kennedy 55 a San Lazzaro, l'incontro di tutti coloro che sono interessati al "censimento" della flora protetta al Parco dei Gessi Bolognesi. Chi è interessato può mettersi in contatto con Davide Ferrari telefonando al 703231.

ERRATA-CORRIGE: nel numero precedente si riportava, erroneamente, che il compito di vigilare al Parco dei Prati di Mugnano spettava alla "zona 4" anziché alla "ZONA 3" di Bologna-Casalecchio e dintorni.

Vigilanza: Talon e Prati di Mugnano

Le argomentazioni esposte per il Parco dei Gessi, valgono anche per altre due aree naturali. Sono due Parchi collinari di maggiore fruizione: il Parco dei Prati di Mugnano (gestione del Comune di Bologna) ed il Parco della Chiusa di Casalecchio (Talon).

Anche qui è necessaria la nostra presenza, in particolare nei "fine settimana", per svolgere quell'indispensabile ruolo di presenza, di controllo e di educazione ambientale che solo il volontariato (motivato) può oggi assolvere.

In questi, che non sono parchi regionali, vige il corrispondente "Regolamento Comunale del Verde" oltre che, ovviamente, tutte le Leggi generali poste a tutela dell'ambiente. Con quei Comuni abbiamo una Convenzione che ci investe di un ruolo di "vigilanza ambientale a tutto campo", abbiamo i relativi moduli per le segnalazioni, i permessi di ingresso per i veicoli, ecc..

Non ci resta che prendere accordi con Vito Michele (tel. 433940) coordinatore della Zona 3 o con Massimo (tel. 573083).

Nei prossimi numeri:

- ◆ GEV nel servizio antincendio
- ◆ GEV nel controllo della attività venatoria
- ◆ GEV nel controllo sulla raccolta dei prodotti del sottobosco ed in particolare dei "tartufi"
- ◆ L'esperienza delle GEV a San Giovanni in P.
- ◆ Le GEV nella nostra "alta montagna"